



ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE)

tel. 085 / 859134 fax 085/8590846 - CF 91100540680

e-mail: peic81700n@istruzione.it – e-mail certificata peic81700n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmanoppello.edu.it



All' Albo on line

Sito web sez. Amministrazione trasparente

Agli Atti della Scuola

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

OGGETTO: DETERMINA per affidamento diretto su MEPA finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui all'Avviso pubblico del 26/04/2022 “Investimento 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali (Dicembre 2022)” M1C1 PNRR finanziato dall'Unione europea – NextgenerationEU, per un importo contrattuale pari a € 3.172,96 iva esclusa

CIG: A037E24F10

CUP: H51C23000150006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “ Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n.241 “nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997”;
- VISTO** il Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n.129, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativa – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n.165 del 30 Marzo 2001, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche “ e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Regolamento interno di questa Istituzione Scolastica sulle attività negoziali e relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del consiglio di Istituto n°12 del 22/12/2022;
- VISTO** il P.T.O.F. triennio 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 10 del 22/12/2022;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023 approvato con delibera n°3 nella seduta del Consiglio d’Istituto in data 13/02/2023;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante “codice dei contratti pubblici”;

- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;*
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;*
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla

Commissione Europea;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- DATO ATTO** della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR con una dotazione complessiva di 50 milioni di euro;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022- 2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;
- VISTA** la propria candidatura ammessa il 26/09/2022 prot. 9158 /E;
- CONSIDERATA** la rinuncia al finanziamento inviata in data 19/01/2023 prot. n°788;
- PRESO ATTO** dell'accettazione della rinuncia al finanziamento con decreto 67 – 1- R4/2022 – PNRR – 2023, nostro protocollo 1105/E del 30.01.2023;
- VISTO** il decreto prot. 166/2023 – PNRR del 06/12/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – SCUOLE” (DICEMBRE 2022);
- VISTO** l'Avviso pubblicato in data 7/12/2022 sul sito <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> con scadenza il 10/02/2023;
- VISTO** decreto n.30/2023 – PNRR del 09/02/2023 con il quale la data di scadenza dell'Avviso, inizialmente

individuata al 10/02/2023 è stata prorogata al 24/02/2023;

- VISTO** il nuovo progetto presentato da questa Istituzione Scolastica con candidatura n° 76528 prot. n° 1772 del 13/02/2023 e approvata con delibera del Consiglio d'Istituto n°12 del 13.02.2023;
- VISTA** l'assegnazione dei CUP – Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato Interministeriale per la Programmazione –economica;
- VISTO** il decreto di approvazione n.166 – 2 /2022 – PNRR – 2023 nostro prot. 2877 del 8/03/2023: Elenco istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per lePA Locali" Scuole (Dicembre 2022)" ;
- PRESO ATTO** dell'approvazione del finanziamento in favore di questa Istituzione Scolastica avvenuta con comunicazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 08/03/2023 prot. n° 2882/E con indicazioni dei dati relativi al progetto;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 13.02.2023 con delibera 2;
- VISTA** la delibera n. 12 del Consiglio d'istituto del 13.02.2023 di adesione al progetto di cui all'Avviso per implementare l'attività di migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Istituto scolastico;
- VISTO** che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal pnrr e citati all'art.1 del presente Avviso;
- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'oggetto, della tipologia e della natura del servizio richiesto, l'inserimento di tali requisiti o di specifiche clausole risulterebbe contrastante con gli obiettivi di efficienza e qualità del servizio, nonché con l'economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta per acquisire gli stessi;

- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine diretto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n°120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 30/06/2023;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la Dott.ssa De Sanctis Maria Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il servizio di cui all'Avviso pubblico del 26/04/2022 "Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD per le PA locali Scuole (DICEMBRE 2022)" M1C1 PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, al fine di facilitare il percorso di trasferimento e/o l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud, attraverso la migrazione degli elementi infrastrutturali e applicativi on premise dei servizi, nonché l'acquisizione di nuove attività/software applicativi;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito al servizio d'interesse dell'Istituto;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTO** che i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore "AXIOS ITALIA SERVICE SRL" con sede in Via Emanuele Filiberto 190, 00185 Roma partita iva 06331261005, Ditta presente sul portale Consip "Acquistinretepa";
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.172,96 iva esclusa;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 18 mesi;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO	<p>che per garantire la continuità delle prestazioni legate all'utilizzo degli applicativi già in uso all'Istituto e dei nuovi servizi/attività da acquisire, s'intende affidare il servizio all'operatore "AXIOS ITALIA SERVICE S.R.L. ", già affidatario di altri servizi, tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che detto operatore è il Concessionario di zona di "AXIOS ITALIA SERVICE s.r.l." di Roma ed ha già la gestione informatica di tutti i Programmi della segreteria scolastica (ivi inclusi i servizi denominati PAGAMENTI , PERSONALE, GESTIONE FISCALE, PRESENZE, ALUNNI, LIBRI TESTO, REGISTRO ELETTRONICO facenti parte del piano di migrazione) e che pertanto l'eventuale affidamento si configura come una prosecuzione del contratto in essere; - che sarebbe pertanto tecnicamente ed economicamente impraticabile l'interoperabilità tra due diversi fornitori dei servizi/attività inclusi nel piano di migrazione, con evidenti potenziali disguidi o disfunzionalità tecniche per questa amministrazione, nell'interazione tra programmi di diversi operatori; - che il grado di soddisfazione maturato risulta essere più che soddisfacente avendo riscontrato l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, con una serie di prestazioni eseguite a regola d'arte e rispettando tempi di realizzazione e costi pattuiti e di conseguenza valutata l'economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;
DATO ATTO	<p>che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;</p>
CONSIDERATO	<p>che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;</p>
DATO ATTO	<p>che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «<i>individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC</i>», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;</p>
PRESO ATTO	<p>che l'operatore economico è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;</p>
VISTO	<p>l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, Servizi e forniture, le istituzioni scolastiche ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
ACQUISITA	<p>l'offerta dell'operatore economico scelto, d'importo pari ad euro 3.172,96 (iva esclusa) pervenuta in data 23/11/2023 con prot. 11055;</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'operatore economico ha già prodotto, in occasione di un'altra procedura, dichiarazione di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016, dichiarazione sostitutiva di ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999) e che tale ditta non è soggetta alla redazione del rapporto di cui all'art.46 della legge 198/2006 in quanto sono occupati meno di 15 dipendenti;</p>
RITENUTO	<p>pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.</p>

VISTO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.172,96 IVA esclusa (pari a € 3.871,02 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

CONSIDERATA l'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto il trasferimento e/o l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud, attraverso la migrazione degli elementi infrastrutturali e applicativi on premise dei servizi che li supportano, nonché l'acquisizione di nuove attività/software applicativi, all'operatore economico " AXIOS ITALIA SERVICE SRL, via Emanuele Filiberto 190, 00185 Roma, P.I. 06331261005", per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.172,96 IVA esclusa (pari a € 3.172,96 + IVA pari a € 698,06);
- si da atto che la Dott.ssa De Sanctis Maria è Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva € 3.871,02 IVA inclusa, da imputare sulla scheda progetto A.02.003 dell'esercizio finanziario 2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria DE SANCTIS

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

